

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione che modifica lo schema, già approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 14/05/2018, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativo al Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

con decreto n. 20 del 12.03.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano “Approvazione dello schema di Convenzione che modifica lo schema, già approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 14/05/2018, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativo al Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016.

che l’art. 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha istituito il “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia”;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 ha approvato il Bando con cui sono state definite modalità e procedure di presentazione dei progetti per la predisposizione del su indicato Programma straordinario;

che con i decreti della Sindaca metropolitana nn. 160 e 159 del 26 agosto 2016 sono stati approvati, rispettivamente, il Progetto complessivo presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale (composto da n. 16 interventi) e i singoli interventi dei Dipartimenti della Città metropolitana che fanno parte del Progetto;

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la nota PERIFERIE 0001266 P-4.2.1.SG del 15/11/2019 acquisita al protocollo del Dipartimento VI con il numero CMRC-2019-0171432 del 15/11/2019, “esaminata la documentazione trasmessa e verificate le ragioni di necessità addotte, nonché la coerenza con gli obiettivi e la strategia del programma”, ha approvato la richiesta di rimodulazione presentata dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

che, l’approvazione della rimodulazione ha trasformato gli interventi N003 (Roma Capitale) e N008 (Comune di Pomezia) rispettivamente in N.INT.003.1, N.INT.003.2, N.INT.003.3, N.INT.003.4 e N.INT.008.1, N.INT.008.2, N.INT.008.2bis, N.INT.008.3, N.INT.008.4, N.INT.008.5;

che con il decreto della Sindaca metropolitana n. 158 del 26 agosto 2016 è stato nominato, quale Responsabile unico del procedimento, l'Ing. Giampiero Orsini, Direttore del Dipartimento VI "Pianificazione strategica generale";

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 dicembre 2016 ha approvato la graduatoria finale del Programma, composta da n. 120 progetti, nella quale il Progetto presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale è collocato nella posizione n. 104;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 ha apportato modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 giugno 2017 ha integrato i criteri relativi all'erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;

che l'articolo 1, commi 140 e 141, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", ha istituito un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e ha destinato ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017 ha disposto il "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 132";

che le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017 sono intervenute sull'assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che l'articolo 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020", ha disposto il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Considerato:

che, con decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 1 dicembre 2017, è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, che disciplina i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi inseriti nel Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo di € 39.992.180,09 (quota di finanziamento pubblico richiesto a valere sul Bando delle periferie);

che la Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata sottoscritta in forma digitale in data 10 gennaio 2018;

che il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2018 (di approvazione della Convenzione) è stato registrato dalla Corte dei Conti con il n. 556 del 23 marzo 2018;

che, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 14 maggio 2018, è stato approvato in via definitiva lo schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale (capofila) e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia (partner), che sono i Comuni del territorio metropolitano attuatori di singoli interventi inseriti nel Progetto complessivo della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento;

che il suddetto schema di Convenzione definisce le modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità;

Visti:

l'art. 13 del decreto legge 25 luglio 2018 n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108, relativo alla proroga dei termini in materia di finanziamento degli investimenti e di sviluppo infrastrutturale del Paese e, in particolare, il comma 02, per il quale *“L’efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell’articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all’anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione”*;

l'accordo sancito in sede di Conferenza unificata in data 18 ottobre 2018, concernente il *“Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia”*, al fine di consentire nel 2019 il finanziamento delle spese effettivamente sostenute e documentate in base al cronoprogramma degli interventi realizzati (o programmati) e di prevedere che le economie prodotte nel corso dell’attuazione e realizzazione degli interventi del Piano rimangano nella disponibilità dei Fondi di provenienza per essere messe a disposizione di ulteriori investimenti degli altri Comuni e Città metropolitane;

l'articolo 1, commi 913-916 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, che dispongono:

913. Le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d’opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia, di cui all’articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al fondo a tale scopo istituito nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri o, se finanziate ai sensi dell’articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, al Fondo per lo sviluppo e la coesione, per essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento di spese di investimento dei Comuni e delle Città metropolitane.

914. Le convenzioni stipulate nell'ambito del Programma di cui al comma 913 e concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2/2017 del 3 marzo 2017 e n. 72/2017 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, producono effetti nel corso dell'anno 2019, ai sensi del comma 916 del presente articolo, con riguardo al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma.

915. Al rimborso delle spese di cui al comma 914 si provvede mediante utilizzo dei residui iscritti nel Fondo per lo sviluppo e la coesione per le medesime finalità del Programma straordinario di cui al comma 913.

916. Entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente legge la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli enti beneficiari provvedono all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte alle disposizioni del comma 913".

Considerato:

che, per quanto detto, si è reso necessario adeguare e coordinare la Convenzione già stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, in modo da prevedere che:

1. le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel programma di cui all'art. 1, commi da 974 a 978, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al Fondo Sviluppo e coesione;

2. nell'anno 2019 le erogazioni sono effettuate per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificate degli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

che, con decreto della Sindaca metropolitana n. 17 del 01 marzo 2019, è stato approvato lo schema di Convenzione di modifica della Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, già sottoscritta in data 10/01/2018;

che la Convenzione modificata è stata sottoscritta in formato digitale in data 28/05/2019 e registrata dalla Corte dei Conti con il n. di registrazione 1-1044;

Considerato:

altresì che, con la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 14 maggio 2018, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dall'art. 42, comma 2, lettera c) del TUEL, in via definitiva lo schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia al fine di definire gli obiettivi e le forme di impegno (istituzionale e finanziario) e le modalità, tutto meglio definito negli allegati allo stesso schema di Convenzione;

che, a seguito delle modifiche apportate alla Convenzione stipulata tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, si rende necessario adeguare alle nuove disposizioni il contenuto dello schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia;

che, pertanto, con il presente atto viene modificato lo schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia, che verrà poi sottoposto alla sottoscrizione di tutte le parti interessate;

Preso atto:

che il Progetto è monitorato ai sensi del d.lgs. n. 229/2011, anche attraverso l'implementazione del Sistema informativo periferie, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;

che l'erogazione di ciascuna quota di finanziamento è subordinato alla verifica – da parte dell'apposito gruppo di monitoraggio istituito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – dello stato di avanzamento dei singoli interventi e dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla stessa Presidenza del Consiglio dei ministri;

che l'art. 8 della Convenzione sottoscritta stipulata tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei ministri individua, oltre che il responsabile unico del procedimento per il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale, anche il responsabile del monitoraggio;

Visti:

il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province e sui Comuni”;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VI “Pianificazione strategica generale” Ing. Giampiero Orsini ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente atto, che modifica lo schema, già approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 14/05/2018, tra la Città metropolitana di Roma Capitale (capofila) e i Comuni del territorio metropolitano attuatori di singoli interventi inseriti nel Progetto ammesso a finanziamento (partner), che sono i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia;

2. di dare atto che la modifica di suddetto schema di Convenzione si è resa necessaria al fine di adeguarne il contenuto alle modifiche apportate alla Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei ministri, già sottoscritta in formato digitale in data 10/01/2018 e poi modificata con decreto della Sindaca metropolitana n.17 del 01 marzo 2019;

3. di dare atto, infine che allo schema di Convenzione sono allegati i documenti di seguito indicati:

a) relazione generale del Progetto;

b) cronoprogramma degli interventi, aggiornato all'atto della stipula della presente Convenzione;

c) piano economico-finanziario degli interventi, ivi compresi i dati relativi alla copertura finanziaria degli interventi, aggiornato all'atto della stipula della presente Convenzione;

d) Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, con le modifiche intervenute con decreto della Sindaca metropolitana n.17 del 01/03/2019.